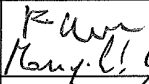
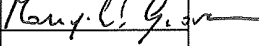
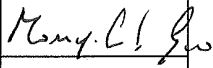



## DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

### Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

## RELAZIONE TECNICA

### GARBELLI FRANCO

		Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Agrotecnico Federico Bonati Ing. Giovanna Mongilardi	14/01/2013	 
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Giovanna Mongilardi	25/01/2013	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza  Ing. Bruno Barbera	20/12/2013	



## SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda **GARBELLI FRANCO**

Indirizzo sede operativa: **Cascina Salengo**

Attività svolta : **allevamento intensivo di suini con più di 2000 suini da produzione (di oltre 30 kg)**

codice ISTAT attività: **01 300...** p.iva: **01879480026.....**

Numero di dipendenti: totali **1** in produzione **1**

Referente aziendale: Sig. **Garbelli Franco** tel **0161 - 852117**

Qualifica: **titolare**

Orario di lavoro diurno  notturno  turni  n° \_\_\_\_\_

giorni/settimana : **7** giorni/anno **365** ore/anno: ... ..

**La ditta non possiede alcuna certificazione ambientale.**

È soggetto a D.lgs 334/99 Si  No

Legale rappresentante dell'azienda Sig. **\_Garbelli Franco**

Nato a **Brescia** il **27/03/1957**

Residente a **Tenuta Salengo (BI)** via **Tenuta Salengo**

L'azienda ha nominato un delegato responsabile per le questioni ambientali Sì  No

Sede legale della ditta:

**Tenuta Salengo, 16 – Massazza (Biella)**

**I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi.**

## SEZIONE 2 – Ciclo produttivo

Nel 1995 la ditta precedente vende all'attuale proprietà, la quale negli anni seguenti attua numerose migliorie a livello tecnologico ed alle strutture.

Attualmente l'azienda si presenta con nove unità di allevamento, tutte utilizzate per l'allevamento suinicolo.

I capannoni adibiti a stalle sono di due tipi, monofalda e bifalda, con ventilazione naturale in tutti (forzata in alcuni) garantita da finestre e cupolini azionati elettronicamente.

All'interno di ogni stalla vi sono diverse sonde elettroniche che monitorano le temperature degli ambienti nei vari settori, le quali sono collegate ad un computer che provvederà automaticamente ad aprire o chiudere finestre e cupolini secondo i dati preimpostati.

La pavimentazione è di tipo fessurato e le descrizioni scaricano in una tubazione laterale alla stalla, per poi convogliare in una vasca di prestoccaggio.

Qui passeranno in un separatore a vite elicoidale; la parte solida finirà in una platea di stoccaggio, quella liquida in vasca di ossigenazione e miscelazione per poi essere pompata nelle strutture di stoccaggio.

Trattasi di un allevamento a ciclo aperto ove si effettua la fase di ingrasso. I suinetti vengono acquistati da una scrofaia esterna ad un peso di circa 25/35 kg ed allevati fino a 156/176 kg per essere poi venduti per la macinazione del suino pesante. Trattasi di produzioni altamente pregiate in quanto questi animali seguono la DOP del consorzio del prosciutto crudo di Parma.

L'azienda Salengo, per l'alimentazione, utilizza solo materie prime, motivo per cui è dotata di silos per lo stoccaggio e mulino per la macinazione dei cereali.

L'alimentazione, a broda, viene gestita da un computer, sia in fase di preparazione, determinando la razione giornaliera e dosando le materie prime, sia in fase di distribuzione.

Una volta preparata la broda nel locale cucina, il computer provvede a mandarla in pressione nelle tubazioni e a distribuirla automaticamente nei vari box, utilizzando pompe e valvole pneumatiche gestite automaticamente dal medesimo.

Esso è impostato per seguire varie tabelle di alimentazione che rispondono alle esigenze del suino in quel preciso momento; ogni box è inserito nel terminale il quale gestisce l'alimentazione a secondo dell'età, del sesso, del peso dell'animale, ottimizzando il tutto ed estrapolando dati per la gestione economica e finanziaria dell'allevamento.

A fine del ciclo di ingrasso si pulisce la zona del sottogrigliato, utilizzando liquame chiarificato prelevando dalle strutture di stoccaggio.

Nella zona sopra il grigliato, per i muretti divisorii, per le pareti e per le tubazioni della broda viene impiegato il pulivapor con getto ad alta pressione di acqua calda.

Per abbattere la carica si utilizza il vapore e la nebulizzazione del disinfettante. Queste innovazioni hanno permesso di diminuire efficacemente il consumo di acqua e di conseguenza la produzione di reflui zootecnici.

**SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti**

Sostanze/preparati nome commerciale	Quantità (t/a) 2006	Quantità (t/a) 2011	Quantità (t/a) 2012
Animali vivi	circa 4500 lattonzoli	3600	3600
Mangimi	2300	2000	1257
Mangime medicato	177,6	140	4
Siero liquido (lievito di birra)	60	/	170
antibiotico	5900 dosi	5700 dosi	
vaccini	9000 dosi	9000 dosi	7200
Disinfettante	585 litri	520	100
insetticida	280 litri	250	30
Gasolio agricolo	4	4	10
Lubrificanti motori e ingranaggi	52 litri	50	50

**ELENCO PRODOTTI FINITI**

La sezione non è applicabile. Alla fine del ciclo di accrescimento si ottengono suini di circa 160 kg. Attualmente sono presenti circa 3600 animali.

**SEZIONE 3 - Energia + PCB**

**PCB**

Presenza di apparecchiature (trasformatori ) contenenti PCB :                      Si  No

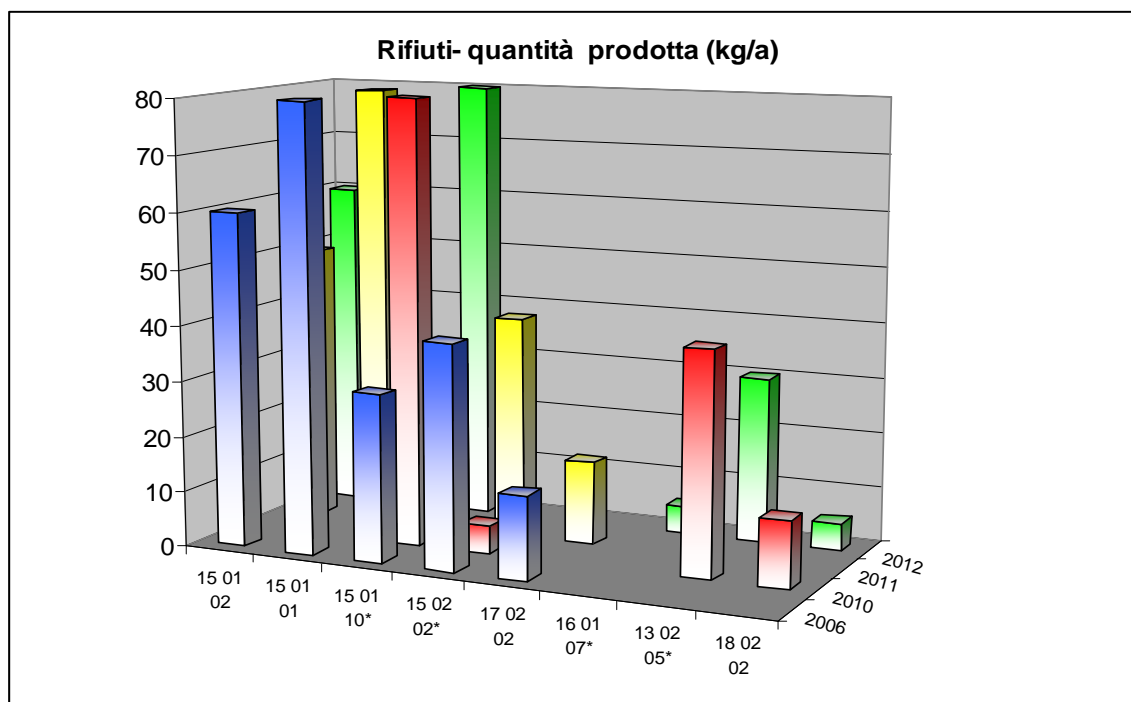
**ENERGIA**

Indicare le fonti di **Energia elettrica**:

**X** esterna            produttore : 104    MWh/anno \_ 2012

**SEZIONE 4 - Rifiuti**

CER	Descrizione rifiuto*	Stato fisico♦	Quantità prodotta (Kg/a)			
			2006	2010	2011	2012
15 01 02	Imballaggi in plastica	Solido	60		50	60
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone	Solido	80		80	
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido	30	80	30	80
15 02 02*	Materiale assorbente e materiale filtrante	Solido	40	5	40	
17 02 02	vetro	Solido	15		15	
16 01 07*	Filtri olio	Solido				5
13 02 05*	Scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Liquido		40		30
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni*	solido		12		5



### Verifiche amministrative

- I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI  NO
- Le tipologie di rifiuti depositati sono etichettate e dotate di cartellonistica SI  No
- I rifiuti sono depositati per tipologie omogenee SI  No

### SEZIONE 5 - Approvvigionamento idrico

◆ Da corsi d'acqua superficiali : SI  NO

◆ Da pozzi: SI  NO

Pozzo n°	Utilizzo	Portata autor.	Mc/anno prelevati 2006	Mc/anno prelevati 2011	Mc/anno prelevati 2012
1	Zootecnico	1 l/s	10220	Circa 10.000	10.000 circa
1	Igienico sanitario	1 l/s	117	110	110
<b>TOTAL E</b>			<b>10337</b>	<b>10110</b>	<b>10110</b>

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata sì  no

**L'acqua utilizzata per il lavaggio viene trattata in una fossa Imhoff e quindi scaricata in un fosso irriguo.**



◆ Da acquedotto: sì  no

### SEZIONE 5.1 - Autorizzazioni allo scarico:

Non applicabile

### SEZIONE 6 - Rumore

**L'allevamento di suini non è considerato un fattore di inquinamento acustico. Il complesso appartiene alla classe V con fascia di cuscinetto IV.**

Piano di classificazione acustica SI  NO

### SEZIONE 7 - Aree travaso

**Non sono presenti aree di travaso di sostanze liquide.**

### SEZIONE 8 – Sopralluogo

In data 14/01/2013 i tecnici F. Bonati e G. Mongilardi si sono recati presso l'allevamento Garbelli per verificare le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo det. N. 106 del 17/01/2007.

Si è verificata ed acquisita l'analisi dell'acqua del pozzo come previsto nella prescrizione 2 allegato C, il MUD relativo all'anno 2011 ed i registri aziendali di carico scarico dei suini.

Si sono inoltre verificate le analisi effettuate sulla frazione solida e sui liquami per la caratterizzazione della concentrazione azoica. Si è quindi acquisita la check list sulla quale il gestore annota le date della distribuzione in campo ed i quantitativi di liquame. Si è visionata la corrispondenza inviata ai sindaci per la comunicazione di inizio spandimento. Sono stati verificati a campione tutti i registri presenti come richiesto dal piano di monitoraggio e controllo (allegato F) allegato alla determina.

Si è svolto un sopralluogo all'interno dell'allevamento per verificare che siano state applicate le prescrizioni operative contenute in Determina e per valutare il posizionamento e la gestione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, dei mangimi e dei medicinali ed integratori. Rispetto agli anni precedenti non si riscontrano scostamenti rilevanti nel numero di animali in ingresso ed uscita dall'allevamento. Anche i consumi idrici ed energetici, nonché l'utilizzo di mangimi, antibiotici e vaccini sono rimasti pressoché inalterati (considerando le giacenze). L'attività sviluppata nel sito produttivo oggetto di indagine risulta compatibile col quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.